

Fiumicino

Il viaggio è vita

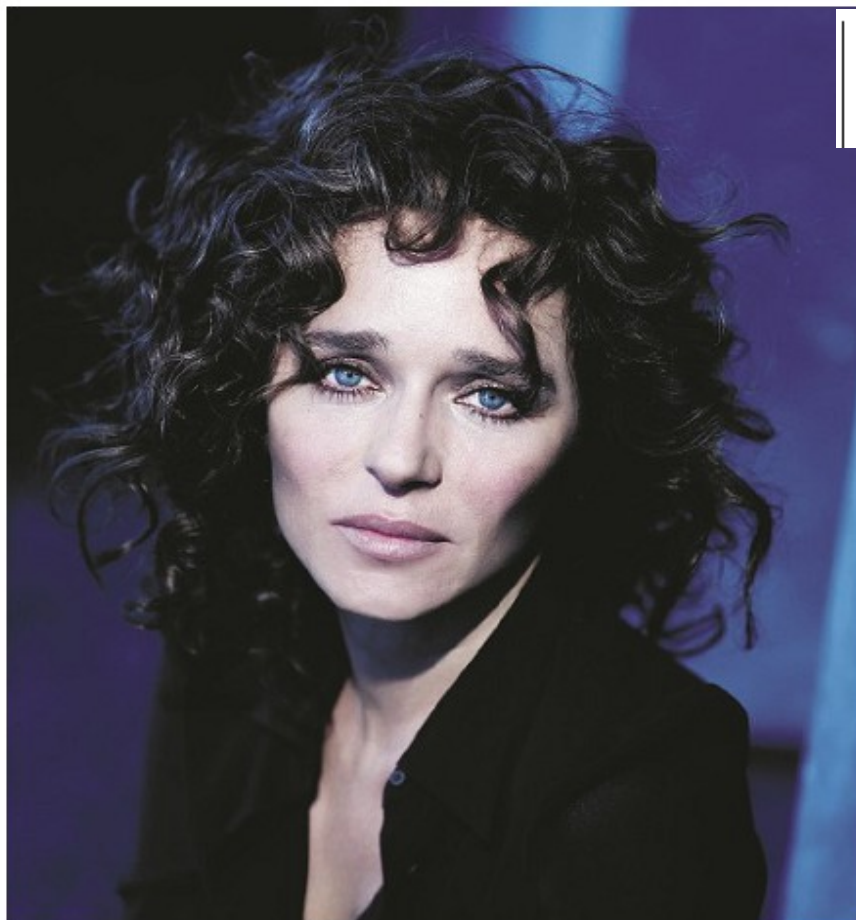
Da domani a domenica la prima rassegna cinematografica dedicata a documentari, corti, lungometraggi internazionali, altre culture

Stefano Romita

stefano.romita@ilromanista.eu

Da domani e fino a domenica, a Fiumicino, all'Uci Cinemas di Parco Leonardo, si svolgerà la prima edizione del Fiumicino Film Festival. Ma è previsto anche un battello che percorrerà il fiume Tevere, partendo dalla Darsena di Fiumicino, proiettando i cortometraggi, con soste nel porto di Traiano. Si tratta di una interessante novità nel panorama delle tante manifestazioni per gli amanti del cinema e delle immagini dal momento che il comune denominatore della rassegna sarà "Il viaggio". Saranno presentate pellicole italiane e internazionali. Lungometraggi e documentari e una sezione dedicata ai cortometraggi, con il tema del viaggio nelle sue diverse declinazioni. Ogni proiezione sarà seguita da un dibattito con i registi e gli attori della pellicola. Tra i lungometraggi presentati, fresco del premio "Orizzonti" alla Mostra del Cinema di Venezia, "Nico" di Susanna Nicchiarelli, quindi "My Italy", di Bruno Colella e "Il Padre d'Italia", di Fabio Mollo, interpretato da Isabella Ragonese. Quindi il divertente road-movie "Ovunque tu sarai", del regista Roberto Capucci, che sarà presentato anche alla presenza degli attori Francesco Apolloni e Francesco Montanari. Quindi la commedia di Francesco Bruni, "Tutto quello che vuoi" e il delicato "Taranta on the road", di Salvatore Allocca, con Bianca Nappi, che racconta l'incontro tra due giovani profughi e un gruppo di musicisti salentini in tournée.

A dirigere il tutto la coppia Giampietro Preziosa e Marco Simon Puccini. Al festival l'ingresso sarà gratuito fino a esaurimento dei posti. Numerosi gli ospiti. Da Valeria Golino ad Alessio Boni, da Isabella Ragonese a Susanna Nicchiarelli, Fabio Mollo, Bruno Colella, Bianca Nappi, Marco Amenta e tantissimi altri. Impossibile citarli tutti. Ma un programma completo del Festival è consultabile sul sito "www.fiumicinofilmfestival.org". Molti i lungometraggi stranieri: dal drammatico nippo-francese "La nuit ou j'ai nagé", al britannico "The Journey", di Nick Hamm.



Premio Traiano per Valeria Golino, attrice e regista, che sarà presente alla manifestazione

Orgoglio e convinzione

● Soddisfatto dell'iniziativa, che ha contribuito a far nascere, il sindaco fiumicinoese Esterino Montino. Per quello che l'appuntamento significa per la città, «un luogo pieno di fascino e attrattive»: Un Festival di fine estate rappresenta una grande offerta per turisti, visitatori, amanti del cinema e della gastronomia

Premiati anche la regista Susanna Nicchiarelli e l'attore Alessio Boni

Ma al viaggio, come è naturale che sia in una rassegna di questo livello, contribuiscono tutti. Dall'iraniano "Disappearance", di Ali Asgari (in una fredda notte d'inverno a Teheran, due giovani amanti si ritrovano ad affrontare un serio problema...), ai documentari girati da italiani nel mondo: la Libia raccontata in "The black sheep", di Antonio Martino, quindi "Magic Island", di Marco Amenta e "Portami Via", di Maria Cosentino. Quindi la storia di Dario e Maury, che da vent'anni animano il litorale di Ostia con le loro performance, in "Il principe" di Ostia Bronx, di Raffaele Passerini. Tra i cortometraggi presentati, "Bagni", realizzato da Laura Luchetti in stop motion, che ha raccolto premi in tutto il mondo.